



LEGENDA:

	PIATTAFORMA "CLARA SE" (in progetto)
	PIATTAFORMA "CLARA E" (esistente)
	CONDOTTA DI COLLEGAMENTO (in progetto)
	CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE B.C.13.AS Sup. 395,52 mq Fonte: UNMIG

Pleistocene - Olocene
Sequenza deposizionale tardo-quaternaria

SISTEMI DI STAZIONAMENTO ALTO
Unità a geometria progradazionale costituita in prevalenza da un complesso pellico (hs₁) di prodelta-piattafoma interna ad argille e silt argillosi con grado di bioturbazione variabile contenenti faune a *Turritella communis*; nella fascia costiera la successione verticale mostra una chiara tendenza negativa per la progressiva intercalazione di sottili strati sabbiosi e bioclastici che segnano il passaggio graduale ad un complesso sabbioso di spiaggia (hs₂); quest'ultimo è costituito da sabbie da fini a medie, ben cernite, contenenti una fauna a *Chamaelea gallina* ed è caratterizzato da diffuso impregnazioni di gas. La geometria dei depositi di prodelta è caratterizzata da un clinforme progradazionale subacqueo con rottura di pendenza tra 30 e 40 m di profondità e spessore fino a 25 m. A mare della rottura di pendenza si registrano le massime velocità di sedimentazione (fino a 16-18 mm anno) e le facies fangose mostrano tracce di depositi di piena fluviale parzialmente bioturbate. Nelle aree di massima pendenza (ca 1°) della superficie frontale (forata) sono presenti da 40 a 65 m di profondità ondulazioni sub-parallele alla costa con rilievo di pochi metri. Le strutture sono attribuibili a deformazione dei sedimenti all'interno del clinforme progradazionale in corrispondenza di cambi repentini della velocità di sedimentazione. La superficie di massima ingressione (ms) corrisponde ad un intervallo condensato arricchito in briciole e caratterizzato dalla presenza di molluschi (ostree); in piattaforma esterna e scarpata, questa superficie approssima la l.o. del foraminifero planctonico *Globorotalia inflata* in Adriatico. **VERSILIANO p.p.**

SISTEMI TRASGRESSIVI
Unità costituita da due complessi eterocipi, trasgressivo paralo (tp) e trasgressivo marino (tm), separati da una superficie di cernita di rimodernamento marino trasgressivo (ts). La base dell'unità è rappresentata da una superficie di trasgressione (ts) che marca l'inizio della risalita del livello relativo del mare su un substrato esposto ad erosione subaerea; il tetto è costituito dalla superficie corrispondente alla fase di massima ingressione marina (ms). Il complesso tm, che affiora in una piccola porzione della carta a Nord di Ancona, è costituito da una successione di sabbie bioclastiche passanti gradualmente verso l'alto a peliti di piattaforma interna; questa tendenza positiva è più evidente nei settori costieri dove il complesso raggiunge i massimi spessori. Il complesso tp è costituito in prevalenza da peliti e peliti sabbiose laminare (tp₁) ricche in sostanza organica e contenenti orizzonti di torba ad elevata continuità laterale; sono frequenti i molluschi di ambiente salmastro (*Cerastoderma glaucum*, *Ventrosia ventrosa* - "Hydrobia"); appartengono inoltre a questo complesso i riempimenti ad alternanze pellico-sabbiose di profondi canali (10-20 m) intagliati nell'unità sottostante (LST); lenti di sabbie a granulometria da fine a media, ben cernite, interdigitate con le peliti tp₁, vanno a costituire corpi allungati in corrispondenza di sottostanti gradini morfologici (tp₂). Questi depositi sabbiosi che affiorano nella porzione orientale del foglio vicino alla linea di delimitazione della piattaforma italiana, registrano le fasi della risalita del livello del mare da 18000 a 4000 anni cal. BP. L'unità tp₁ nel suo complesso rappresenta un ambiente di piana delfizia all'interno del quale si riconoscono canali distribuiti, baie interdistributarie e complessi banchera-laguna. **THIRENANO p.p. - VERSILIANO p.p.**

SISTEMI DI STAZIONAMENTO BASSO (LST) E DI CADUTA (FST)
Depositi continentali (ls) costituiti prevalentemente da argille sovraconsolidate di colore grigio-giallognolo contenenti tipiche faune continentali (*Planorbidae spp.*, *Pisidium sp.*, *Bythinia sp.*). Sono presenti anche orizzonti di torba e corpi sabbiosi di granulometria da fine a grossolana con grado di cernita variabile. L'unità è delimitata al tetto da una superficie di esposizione subaerea. In questa unità sono rappresentati ambienti di piana inondabile con canali fluviali e paludi. **THIRENANO p.p.**



eni S.p.A.
Divisione Exploration & Production

Progetto		
DOC_SICS_205 Studio di Impatto Ambientale Progetto "Clara Sud Est"		
Tavola		
Carta Geologica dei mari Italiani Carta superficiale		
Preparato		
AECOM Italy S.r.l.		
Nome File	Num. Allegato	Documento
All4.1_4.2.dwg	4.2	DOC_SICS_205
Data	Scala	Emissione
Novembre 2013	grafica	per enti